



sciaraprogetti

MALANOVA

Una produzione Sciaraprogetti
il Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda e Nois Produzioni Video,
con il patrocinio della Rete Donne Italiane all'Estero di Amburgo

Drammaturgia: Ture Magro, Flavia Gallo

Attore in scena: Ture Magro, più sei attori virtuali

Progettazione Scena: RM Architettura

Produzione e post produzione video: Nois Produzioni video

Organizzazione: Emilia Mangano

Regia: Ture Magro

LA TRAMA

Calabria: è la notte di Pasqua del 1999 ed Anna, una ragazzina di tredici anni, si allontana dalla messa per seguire Domenico, il suo innamorato. Quella sera Anna sarà vittima di uno stupro di gruppo che si perpetrerà per anni, tra minacce ed umiliazioni di ogni genere. La sua storia, la storia di Malanova, ribattezzata così dagli abitanti del suo paese, ce la racconta un giovane uomo, Salvatore, che ricorda di averle voluto bene, di averla persa, e di averla ritrovata dentro ad una storia di violenza squallida e sconvolgente, possibile tanto nel Sud, dove si è realmente consumata, quanto in tutti quei luoghi d'Italia dove una vita violata può scorrere nella solitudine, nell'indifferenza e nella connivenza silenziosa.

Mentre si snoda il racconto di una delle più grandi denunce per violenza carnale mossa da una ragazzina ai danni di diverse persone, Salvatore, compaesano di Anna, attraversa a piedi piazze e i vicoli stretti in cui si cela la storia per tanto tempo taciuta, ascolta le donne parlare di matrimoni, battesimi e funerali, partecipa alle feste ed ai riti di sempre, e si interroga sulle cose viste e sentite, sul rispetto, sull'onore: *“Si può perdonare chi disonora un padre? No. Un fratello? Nemmeno. E chi disonora un intero Paese?”*





sciaraprogetti

Malanova però è una donna e, soprattutto, è una di quelle che ha violato le regole. Quale regola ha violato Malanova? In un mondo fatto di rispetto Anna ha avuto compassione, in un mondo fatto di onore Anna ha avuto il coraggio di difendere la propria dignità.

Perché raccontare a teatro una storia di violenza sessuale e di denuncia? Cos'è che più si vuol dire, ponendo sotto le luci di un palco una storia così oscura? Forse questo: che qualcosa di straordinario può avvenire in circostanze remote in cui l'amore per la vita sovrasta la paura e la vergogna? O questo: che a volte basta un solo no per rimettere in sesto il mondo, per rendere la crudeltà meno crudele, per aprire una strada finora mai battuta su cui poi altri possano incamminarsi? O ancora: che la nostra civiltà è tutt'altro che lontana dalla ferocia e dal buio dell'ignoranza e che per questo motivo storie così vanno rintracciate e va dato loro spazio?

IL PROGETTO

Il teatro di Sciaraprogetti affonda le proprie radici nella tradizione del teatro di narrazione cui si unisce un costante lavoro di sperimentazione tra cinema e teatro, sia in fase di scrittura che di messa in scena. Lo studio del visivo e la narrazione teatrale sono la base su cui si fonda tutto il processo di creazione. Il cinema si unisce al linguaggio teatrale, sia in termini scenografici che narrativi. L'obiettivo della ricerca di questi anni è stato quello di unire il rapporto a due che si vive tra attore e spettatore alla grande potenza dell'immagine in movimento, grazie all'utilizzo di sempre più accessibile strumentazione digitale impiegata costantemente in ogni produzione. Un teatro in cui l'attore è lo strumento primario per esprimere questa forza in equilibrio tra parola e immagine. Un teatro che nasce da una forte urgenza di comunicare tematiche sociali e conflitti umani forti.

Lo spettacolo *Malanova* è tratto dal libro *Malanova*, edito da Sperling Kupfer Editori Spa, scritto dalla giornalista del quotidiano *La Repubblica* Cristina Zagaria e da Anna Maria Scarfo'. La compagnia Sciaraprogetti ha acquistato i diritti di rappresentazione teatrale per tutto il territorio mondiale. Lo spettacolo nasce con il sostegno del Teatro Verdi di Fiorenzuola D'Arda e con la collaborazione della Rete Donne Italiane all'Estero di Amburgo.



L'allestimento dello spettacolo prevede un percorso di indagine e sperimentazione tra video, scenografia e interpretazione attoriale. Un interprete in scena e varie presenze umane in video. Una stanza, in un complesso di edilizia popolare, un paese calabrese nella piana di Gioia Tauro.





sciaraprogetti

CURRICULA

SCIARAPROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sciaraprogetti è stata fondata nel 2008 dall'attore Ture Magro e dalla psicologa Emilia Mangano con l'obiettivo di unire teatro, didattica e partecipazione sociale. Grazie alla collaborazione con drammaturghi, musicisti, tecnici audio-video, scenografi, architetti, psicologi, insegnanti e alla volontà di coloro che hanno deciso di condividere la propria vita, Sciaraprogetti può descriversi con questi numeri:

7 produzioni teatrali e 3 co-produzioni cinematografiche in 6 anni

300 repliche in oltre 100 località italiane ed estere

80.000 spettatori e circa 200.000 km percorsi

Per il teatro ha prodotto e co-prodotto:

Padroni delle nostre vite - 2012, attualmente in tournée, che ripercorre la vita dell'imprenditore calabrese e testimone di giustizia Pino Masciari che non si è piegato alla 'ndrangheta denunciando mafiosi e politici, Vincitore del Festival Inventaria 2013 come Miglior Spettacolo e vincitore del Premio del Pubblico al Roma Fringe Festival 2013;

Mi costituisco - 2010, Io sono Stato;

Chopin e l'ipod nano - 2009, analisi e critica di un sistema economico;

Obic Super Spar 2009 - Chi c'è nel nostro piatto?

Il diario di un Pazzo - 2008 con Ture Magro regia di Andrea Lanza - Una produzione Teatro Giacometti di Novi Ligure, Teatro di Corinaldo, Teatro dei Gelsi e Sciaraprogetti;

A Come Arianna - 2008 di Francesca Sangalli Regia Andrea Lanza - Una produzione Teatro Giacometti di Novi Ligure, Sciaraprogetti e Teatro dei Gelsi;

Malanova, 2015, attualmente in produzione.

TURE MAGRO (classe 1984)

Attore, regista e sceneggiatore. Vincitore dei **Nastri D'argento 2009 e 2011** come **Sceneggiatore** e di diversi altri premi con gli spettacoli "*Padroni delle nostre vite*" e "*Chopin e l'ipod nano*".

La sua formazione si è creata tra l'Italia e l'Inghilterra lavorando nel cinema e nel teatro. Dal 2005 lavora con diverse compagnie in Italia e dal 2008 fondando la compagnia Sciaraprogetti porta i propri spettacoli in tournée in Italia, Germania e Cile.

FLAVIA GALLO (Classe, 1982), drammaturga, traduttrice. Ha maturato una ricca formazione universitaria in Lingue e Culture Europee (Laurea Triennale, voto 110/110 e lode), Scienze per la comunicazione internazionale (Laurea Magistrale, voto 110/110 e lode) e mediazione linguistico culturale (Master, voto 110/110 e lode) e parallelamente sviluppa la formazione teatrale come regista e drammaturga. Ha firmato diverse sceneggiature tra le quali lo spettacolo *Bella e Bestia*, prodotto dall'Associazione Ersilio M., promosso e finanziato dal **Teatro di Roma** e **Teatro India**. Per la drammaturgia vince diverse premi, tra cui, **IV Concorso Europeo di Drammaturgia per Giovani Ernesto Calindri Milano, Premio Speciale della giuria al V Concorso di Critica teatrale indetto dal Teatro Libero di Palermo (2005).**

CONTATTI:

Emilia Mangano

+39 3669814349 - 320812238

organizzazione@sciaraprogetti.com

www.sciaraprogetti.com

